

ASINO DI UN PROF

«Adolf Hitler? Era polacco»

Dopo le gaffe dei maturandi, ecco gli errori dei docenti:
«Cosa è successo nel 1789? I francesi scoprirono l'America»

..... **Lorena Loiacono**

“Errare humanum est”. Ma se a sbagliare è il professore, la cosa cambia. *Leggo* ha raccontato proprio ieri gli strafalcioni commessi in questi giorni dai ragazzi alla Maturità. Eppure errori gravissimi (anzi, orrori) li commettono purtroppo anche i docenti commissari d'esame. Al sito Skuola.net fioccano le segnalazioni di strafalcioni commessi di fronte ai candidati.

Qualche esempio? Un commissario esterno di Chimica, lanciandosi in un'azzardata invasione di campo, ha deciso di correggere lo studente nella parte storica assicurando che «Hitler era di origine polacche e non austriache». Sgomento. E che dire invece della professoressa di Storia che, per ben due volte,



La top 5 delle perle in cattedra

“Il 1789 è l'anno in cui i francesi scoprono l'America”
(detta da un prof di Matematica e Fisica)

“Hitler era di origine polacche e non austriache”
(detta da un prof di Chimica)

“La seconda guerra mondiale scoppiò nel 1915”
(detta da un prof di Storia dell'Arte)

“Pirandello autore de *La coscienza di Zeno*”
(detta da un prof di Inglese)

“Il computer? È una macchina a motore”
(detta da un prof di Storia)

centimetri

sostiene la tesi per cui «la Seconda guerra mondiale scoppiò nel 1915»? Probabilmente un errore del genere, commesso da un candidato, avrebbe massacrato la media

dei voti se non addirittura la promozione.

Un professore di Matematica ha voluto ricordare - di fronte all'intera commissione basita - che «il 1789 è l'anno in cui i francesi scoprono

l'America»: rivoluzionando, è il caso di dire, la storia d'oltreoceano.

Ma c'è anche chi, insegnando Storia dell'Arte, ha deciso di affibbiare a Pirandello la stesura di “Se questo è un uomo”,

di Primo Levi. Del resto il drammaturgo siciliano non se la passa proprio bene tra i docenti, visto che un professore di Inglese ritiene che sia l'autore di “La coscienza di Zeno”, firmata invece da Italo Svevo. Anche la Storia dell'Arte è un campo minato, soprattutto per i non addetti ai lavori visto che un commissario di lingua inglese si vanta di conoscere bene Salvador Dalí, apprezzandone tantissimo la “Notte Stellata”. Quella di Van Gogh, appunto.

Insomma, prof asini e bocciati senza appello. Ma com'è possibile assistere a tanti strafalcioni? La situazione non è delle migliori se si considera che al concorso del 2016 venne bocciata un'altissima percentuale di docenti candidati: in alcune classi di concorso si arrivò anche a 7 respinti su 10, solo per la prova scritta. Un'ecatombe che non consentì neppure di coprire tutti i posti messi a bando: eppure si trattava di docenti precari, utilizzati anche da decenni come supplenti nelle scuole.

riproduzione riservata ©

INNOVAZIONE

Leonardo, premio aperto alle università internazionali

Leonardo continua a investire in innovazione tecnologica nel segno della sostenibilità. Torna il Premio Innovazione Leonardo, l'iniziativa che promuove il dibattito sul valore centrale dell'innovazione come leva di crescita economica e culturale, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda Onu 2030. Il contest si rivolgerà, per la prima volta, anche alle università internazionali coinvolgendo giovani innovatori delle facoltà Stem e di economia (www.leonardocompany.com/innovationaward2018).

I vincitori del Premio sono tre per ciascuna categoria (studenti/neolaureati e dottorandi/PhD): saranno premiati con stage di formazione all'interno dell'Azienda e riconoscimenti economici.

RECUPERA I TUOI ANNI SCOLASTICI INSIEME A NOI, IN AULA OPPURE ONLINE PER TUTTI GLI INDIRIZZI!

20% DI SCONTO

PER CHI SI ISCRIVE ENTRO IL 15 LUGLIO

INFORMEZ GROUP

PER INFO: **06 92.95.60.88 / 339 42.69.487** INFORMEZGROUP.IT